

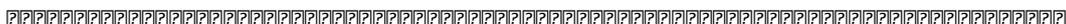


ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. Rizzoli"

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi)

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

☎02.93590186 - 📠02.93290761 🌐www.icsrizzoli.it ✉segreteria@icsrizzoli.it



PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSI 3^A – 3^B – 3^C – 3^D

**SCUOLA PRIMARIA
"A. MANZONI"
PREGNANA MILANESE**

Insegnanti:

RECALDINI MARILENA
COSSARI GISELLA
DRAGO PATRIZIA
BERTOLDI CRISTINA MARIA
MARNATI ERIKA
STOFER CLAUDIA
DALIA MARIA
SALONIA ANNAMARIA
FARO FEDERICA
IOZZIA GIUSI
FERRARO ROSSELLA
OTTAVIANO ELISA

INDICE

PREMESSA GENERALE	3
LINGUA ITALIANA	4
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	4
INDICAZIONI METODOLOGICHE	5
OBIETTIVI MINIMI LINGUA ITALIANA	5
MATEMATICA	6
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	6
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE	7
OBIETTIVI MINIMI MATEMATICA	8
STORIA	9
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	9
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	9
INDICAZIONI METODOLOGICHE	10
GEOGRAFIA	11
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	11
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	11
INDICAZIONI METODOLOGICHE	11
SCIENZE	12
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	12
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	12
INDICAZIONI METODOLOGICHE	12
TECNOLOGIA/INFORMATICA	13
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	13
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	13
INDICAZIONI METODOLOGICHE	13
EDUCAZIONE MOTORIA	16
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	16
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	16
INDICAZIONI METODOLOGICHE	16
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	17
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	17
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	17
INDICAZIONI METODOLOGICHE	17
ED. AL SUONO E ALLA MUSICA	17
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	17
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	17
INDICAZIONI METODOLOGICHE	18
VERIFICA E VALUTAZIONE	18
19	

PREMESSA GENERALE

Dalle Indicazioni Nazionali 2012:

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona: lo studente è al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, ... In questa prospettiva i docenti definiranno le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini; la scuola si deve costruire come luogo accogliente che favorisca lo “star bene” a scuola; deve porre le basi del processo formativo del bambino, deve fornire le chiavi per apprendere ad apprendere. Il compito specifico del primo ciclo (scuola primaria/secondaria di I° grado) è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media.”

Il piano di studio annuale proporrà dei percorsi dove il bambino imparerà a cogliere, leggere, interrogare e comprendere tutte le espressioni con cui la realtà gli si rivela, dotandolo, nello stesso tempo, degli strumenti necessari affinché ognuno sia “protagonista” nella costruzione del proprio sapere. Nel terzo anno, infatti, il bambino, da una visione globale iniziale, sarà introdotto gradualmente a una forma sempre più organizzata del sapere.

Nella programmazione delle varie proposte didattiche, si ritiene importante ricorrere ad una pedagogia del successo, tramite un lavoro di valorizzazione delle competenze e di analisi degli errori, attraverso la quale si sensibilizzeranno gli alunni alla considerazione dell’errore come momento importante di crescita.

L’appropriazione crescente di conoscenze e abilità metteranno l’alunno nelle condizioni di usare le proprie competenze in modo creativo e personale e, quanto più egli riuscirà a padroneggiarle, tanto più acquisirà autonomia, capacità critica e possibilità di conquistare spazi di libertà personale.

Alla luce delle indicazioni nazionali, si prevede di svolgere le attività legate all’educazione alla convivenza, alla legalità e alla sicurezza, in modo trasversale in tutte le discipline.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Oralità: ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.
2. Lettura
3. Comprendere diversi tipi di testo
4. Produrre e rielaborare testi scritti
5. Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Disporsi all'ascolto attivo: ascoltare la lettura di testi vari e ricavarne gli aspetti essenziali.
- 1b) Intervenire nelle conversazioni di gruppo in maniera attiva e rispettando le regole del dialogo
- 1c) Riferire esperienze proprie e altrui, rispettando l'ordine temporale e causale.
- 1d) Partecipare ad una discussione di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse, facendo domande per avere chiarimenti o per esprimere opinioni personali, idee, stati d'animo.
- 1e) Riferire in modo chiaro ed essenziale il contenuto di un testo letto o ascoltato.
- 1f) Dare e ricevere semplici istruzioni a voce.
- 1g) Rispondere in modo pertinente alle richieste.
- 1h) Recitare con espressività poesie e filastrocche.

- 2a) Eseguire la lettura, a prima vista o preparata, ad alta voce di testi, in modo corretto, espressivo e scorrevole.
- 2b) Utilizzare strategie di lettura adeguata agli scopi.
- 2c) Leggere libri suggeriti dall'insegnante.

- 2d) Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo per capire l'argomento, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative.
- 2e) Comprendere semplici brani narrativi in cui si riconoscono il protagonista, le sequenze, il tempo e il luogo.

- 3a) Comprendere i tratti essenziali che servono a descrivere personaggi, ambienti, animali.
- 3b) Dedurre il significato di parole sconosciute in base al contesto.

- 4a) Scrivere brevi testi narrativi/descrittivo di tipo realistico utilizzando i 5 sensi e/o schemi dati.
- 4b) Inventare ed elaborare brevi racconti di fantasia a partire da stimoli sensoriali e da parole-stimolo (fiaba- favola)
- 4c) Completare le parti mancanti di un testo.

- 5a) Conoscere e saper utilizzare le regole ortografiche.
- 5b) Riconoscere nella frase le parti variabili e invariabili: gli elementi principali di grammatica (nomi, aggettivi qualificativi, verbi al modo indicativo, articoli, preposizioni) e di sintassi (soggetto, predicato nominale e verbale ed espansioni).
- 5c) Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura.

- 5d) Utilizzare correttamente il dizionario come fonte di informazioni sulle parole riguardo all'aspetto semantico, ortografico e grammaticale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

1. Conversazioni libere e guidate. Discussioni di gruppo. Confronto di opinioni personali. Racconto/ascolto di esperienze di tipo, luogo e tempo diversi. Testi di genere descrittivo, narrativo, informativo, regolativo, poetico.

2/3. Testi narrativi e descrittivi, realistici e fantastici. Testi regolativi legati a situazioni note. Testi espositivi, anche di carattere disciplinare. Fiabe, favole, leggende, miti, racconti di narrativa per ragazzi. Filastrocche, poesie.

4. Testi narrativi, realistici, fantastici e struttura relativa. Testi descrittivi con osservazioni sensoriali. Racconti costruiti su una sequenza di eventi e/o immagini.

5. Uso di regole ortografiche: apostrofo, accento, uso della h, digrammi, divisione in sillabe e dei contrassegni ortografici nel discorso diretto. Individuazione e analisi di strutture morfosintattiche. Ricerca e classificazione delle parti del discorso: articolo, nome, aggettivo qualificativo, preposizioni, congiunzioni, pronomi personali, tempi semplici e composti del modo Indicativo. Trasformazione e ricomposizione di enunciati. Il significato delle parole e i loro rapporti.

OBIETTIVI MINIMI LINGUA ITALIANA

1. Disporsi all'ascolto attivo.
2. Intervenire nelle conversazioni rispettando le regole del dialogo.
3. Rispondere in modo pertinente a semplici richieste.
4. Esprimere, in modo semplice e chiaro, opinioni ed esperienze personali.
5. Leggere semplici brani in modo corretto, rispettando la punteggiatura.
6. Comprendere l'argomento di un breve testo, ascoltato e/o letto e ricavarne gli aspetti essenziali (personaggi, luogo, tempo).
7. Scrivere semplici testi narrativi o descrittivi col supporto di immagini stimolo/schemi.
8. Conoscere ed usare correttamente le principali regole ortografiche.
9. Riconoscere, in una frase, soggetto e predicato.
10. Individuare nome e articolo.
11. Riconoscere i verbi nei loro tempi principali: presente, passato e futuro con l'utilizzo di tabelle.

MATEMATICA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.
2. Conoscere i numeri e la loro struttura.
3. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.
4. Operare con figure geometriche, grandezze e misure.
5. Utilizzare semplici linguaggi logici e rappresentazioni grafiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Verbalizzare e tradurre in termini matematici situazioni problematiche.
- 1b) Comprendere il testo di un problema e rappresentare la procedura risolutiva attraverso rappresentazioni grafiche.
- 1c) Rilevare e trascrivere dati utili e domande.
- 1d) Individuare, in un problema, dati mancanti, inutili, sottintesi.
- 1e) Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni matematiche utilizzando le quattro operazioni.

- 2a) Comprendere il valore posizionale delle cifre (3° cambio).
- 2b) Leggere e scrivere correttamente i numeri naturali oltre il 1000.
- 2c) Confrontare e ordinare i numeri naturali oltre il 1000.

- 3a) Sviluppare il calcolo mentale.
- 3b) Consolidare la memorizzazione delle tabelline.
- 3c) Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse.
- 3d) Moltiplicare e dividere per 10, per 100, per 1000.
- 3e) Comprendere il significato dello 0 e del numero 1 e il loro comportamento nelle quattro operazioni.
- 3f) Conoscere e applicare le proprietà delle quattro operazioni.
- 3g) Introdurre il concetto di frazione matematica.

- 4a) Riconoscere, localizzare e costruire le principali figure geometriche del piano e dello spazio.
- 4b) Descrivere elementi significativi di una figura e identificare gli eventuali elementi di simmetria.
- 4c) Riconoscere, denominare e rappresentare rette, semirette e segmenti.
- 4d) Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.
- 4e) Identificare il perimetro di una figura assegnata e intuire il concetto di area.
- 4f) Associare a grandezze unità di misura adeguate.
- 4g) Effettuare misure dirette e indirette di grandezze e esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali.
- 4h) Esprimere grandezze utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura.
- 4i) Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure.
- 4l) Conoscere la struttura del sistema monetario europeo: l'euro.

- 5a) Comprendere e utilizzare elementari procedure di rilevazione statistica.
- 5b) Raccogliere informazioni quantitative su realtà concrete.
- 5c) Organizzare e riportare dati raccolti in opportune rappresentazioni grafiche (tabelle, diagrammi, istogrammi, etc.).
- 5d) Riconoscere casi di possibilità, certezza, impossibilità.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lo sviluppo della capacità di “porsi e risolvere problemi” diventa un aspetto di tipo trasversale non solo della Matematica, che deve contribuire alla formazione generale degli allievi anche fuori delle competenze strettamente matematiche.

Facendo costante riferimento alla realtà e all’esperienza concreta e attraverso l’attività ludico-manipolativa agli alunni verranno proposte situazioni problematiche che possano stimolare la loro curiosità e la voglia di apprendere, facendo diventare il “problem solving” una sorta di “forma mentis” per affrontare la realtà quotidiana.

Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con le altre discipline per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell’attività logico-matematica.

Nel lavoro si procederà secondo le seguenti fasi: conversazione, individuazione del “problema”, manipolazione (di materiale strutturato e non), osservazione, riflessione, verbalizzazione dei procedimenti attuati e delle conclusioni raggiunte, rappresentazione grafica ed uso della simbologia convenzionale.

Le attività si svilupperanno con l’utilizzo di: materiale strutturato e non, abaco, multibase, schede fotocopiate e preparate dalle insegnanti, tabelle, grafici, cartelloni di sintesi, computer, ...

Per verificare l’acquisizione dei vari obiettivi saranno effettuate prove specifiche in itinere e a conclusione di ogni unità didattica.

Si proporranno:

Riflessioni sull’aspetto matematico di situazioni di gioco e di vita quotidiana; costruzioni di testi problematici, ricerca di soluzioni possibili. Analisi di testi per individuare i dati e le richieste operative. Problemi con le quattro operazioni.

Utilizzo di materiale strutturato e non, per conoscere le quantità, il valore posizionale e la serie numerica. Numerazioni progressive e regressive.

Applicazione di strategie di calcolo mentale e scritto di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con e senza cambio. Costruzione di tabelle delle quattro operazioni con relative osservazioni e scoperta delle proprietà. Calcolo approssimato.

L’orientamento spaziale (in aula, in palestra e sul piano grafico). Direzione, verso: gli angoli. Piegature, misurazione, confronto tra figure. Il perimetro. Costruzione di campioni arbitrari per le misurazioni. Registrazione dei dati mediante l’uso di tabelle e di grafici. Valutazione e stima approssimativa di misure. Riflessione sul significato di grandezza e unità di misura.

Giochi e problemi da situazioni concrete di compravendita.

Classificazione di enunciati logici secondo il valore di “vero” e “falso”. Utilizzo dei connettivi logici “e”, “o”, “non”. Utilizzo dei principali quantificatori. Sistemazione di dati in tabelle e trasformazione nei grafici corrispondenti. Lettura dei grafici. Attività ludiche e grafiche sull’utilizzo dei termini “vero, falso, certo, possibile, impossibile, probabile”. Diagrammi di flusso e uso dei simboli convenzionali. Giochi a carattere combinatorio.

OBIETTIVI MINIMI MATEMATICA

- 1f) Leggere e comprendere un semplice testo problematico.
- 1g) Saper risolvere problemi con una domanda e un'operazione.

- 2a) Conoscere e saper ordinare i numeri naturali almeno entro l'ordine delle centinaia.
- 2b) Comprendere il valore posizionale delle cifre in base dieci (almeno con 2° cambio).

- 3a) Saper utilizzare la tavola pitagorica quale strumento di compensazione della difficoltà di memorizzazione delle tabelline.
- 3b) Eseguire in colonna, con un cambio, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni e divisioni con secondo termine a una cifra.

- 4a) Saper classificare linee in chiuse/aperte, semplici/non semplici, rette, spezzate, curve, miste.
- 4b) Riconoscere e denominare correttamente le più comuni figure geometriche solide e piane.
- 4c) Riconoscere e classificare gli angoli in rapporto all'angolo retto.
- 4d) Eseguire semplici misurazioni con le principali unità di misura.

- 5a) Comprendere elementari procedure di rilevazione statistica
- 5b) Utilizzare correttamente i termini: possibile, impossibile, certo.
- 5c) Riportare dati raccolti in opportune rappresentazioni grafiche (tabelle, diagrammi, istogrammi, etc.).

STORIA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Orientarsi e collocare, nello spazio e nel tempo, fatti ed eventi.
2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Consolidare il concetto di durata usando correttamente le parole del tempo e le unità di misura convenzionali (giorni, anni, decenni, secoli, millenni, ere)
- 1b) La linea del tempo della vita: dal presente, ad un passato lontano e poi lontanissimo (le ere)
- 1c) Comprendere l'importanza dei resti fossili
- 2a) Riconoscere che ogni argomento di storia deve basarsi sulla ricerca e sulle comprensioni delle fonti coerentemente con la metodologia delle scienze storiche.
- 2b) Conoscere ed individuare i diversi tipi di fonti storiche per ricavarne informazioni su aspetti del passato.
- 2c) Big bang: nascita dell'Universo.
- 2d) La storia della Terra (cenni di geologia, rocce-sedimento-fossile).
- 2e) La vita: evoluzione degli organismi unicellulari, invertebrati, vertebrati (classificazione sulla linea del tempo).
- 2f) Riconoscere i bisogni fondamentali e individuare le risposte date a ciascun bisogno dall'uomo fin dal tempo della preistoria.
- 2g) Riconoscere che le principali scoperte e invenzioni hanno cambiato le abitudini e la vita degli uomini trasformando l'intera società.
- 2h) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'approccio allo studio della storia prevedrà spiegazioni collettive in classe (brevi, con l'indicazione di parole chiave, per stimolare la curiosità, l'interesse, e per favorire la formulazione di domande pertinenti), lavori di gruppo, a coppie (solo se possibile) ed individuali (studio in classe, approfondimenti). Accanto all'uso di testi da cui trarre informazioni e su cui studiare, (domande aiuto allo studio sul quaderno, testi da completare, mappe concettuali), verranno costruiti schemi logici e mappe mentali per agevolare la memorizzazione.

CONTENUTI

Striscia del tempo e suo uso: anni, decenni, secoli, ere. Gli strumenti convenzionali di misura del tempo. L'origine dell'Universo. I miti: elementi essenziali, somiglianze e differenze. I bisogni fondamentali e le risposte date dall'uomo a ciascuno, nel tempo. Il Paleolitico, il Neolitico.

GEOGRAFIA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Orientarsi e collocare nello spazio, fatti ed eventi.
2. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Comprendere il significato di orientamento partendo da punti di riferimento naturali.
- 1b) Conoscere e saper utilizzare i punti cardinali nella lettura di carte geografiche.
- 1c) Osservare e rappresentare lo spazio con opportune mappe, riduzioni in scala, legende.

- 2a) Acquisire gradualmente una terminologia geografica specifica.
- 2b) Conoscere gli aspetti dell'ambiente circostante, comunale, provinciale, regionale, etc.
- 2c) Leggere una carta geografica fisica con relativa legenda.
- 2d) Osservare gli aspetti naturali e antropici dei vari ambienti.
- 2e) Individuare le trasformazioni che ha compiuto l'uomo sull'ambiente.
- 2f) Evidenziare gli aspetti di ogni ambiente.
- 2g) Comprendere l'importanza di avere un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente al fine di tutelarne l'integrità.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli interventi didattici saranno principalmente rivolti a consolidare ed ampliare le capacità spaziali possedute dagli alunni; a stimolare l'osservazione, la descrizione e la rappresentazione degli spazi reperibili; a stimolare una lettura ed una conoscenza più approfondita dell'ambiente di appartenenza.

Si proporranno:

esplorazioni dirette nell'ambiente circostante; rappresentazioni mediante mappe o carte dell'ambiente circostante, comunale, provinciale, regionale; riduzioni in scala; esercitazioni pratiche sull'orientamento in base alla posizione del sole e con l'uso della bussola; descrizione degli ambienti naturali: il mare, il lago, il fiume, la montagna, la collina, la pianura; analisi degli aspetti fisici e antropici di un territorio; riflessioni sui rapporti tra l'uomo e l'ambiente; cenni di ecologia: problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente.

Per lo svolgimento delle attività si utilizzeranno:

- Escursioni nel territorio
- Carte geografiche di diverso tipo
- Schede
- Lettura di testi specifici
- Filmati
- Google maps

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle.
2. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.
3. Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Osservare oggetti o fenomeni rilevando somiglianze e differenze.
- 1b) Porsi in modo curioso di fronte alla realtà.
- 1c) Formulare ipotesi per la spiegazione di fenomeni osservati.
- 1d) Verificare le ipotesi con esperienze pratiche.
- 1e) Conoscere le fasi del metodo scientifico.

- 2a) **FENOMENI FISICI E CHIMICI**
 - Sviluppare la capacità di osservare le proprietà della materia.
 - Individuare alcune proprietà che differenziano gli stati di aggregazione della materia.
 - Osservare e comprendere alcune trasformazioni della materia.
 - Conoscere alcuni materiali e scoprirne origine e caratteristiche.

- 2b) **ORGANISMI: PIANTE, ANIMALI, UOMO.**
 - Conoscere le fasi principali dell'evoluzione degli esseri viventi.
 - Saper classificare gli animali in vertebrati/invertebrati.
 - Saper osservare elementi significativi del comportamento degli animali.
 - Individuare forme di adattamento degli animali all'ambiente.
 - Conoscere le parti dei vegetali e la loro funzione.

- 2c) **AMBIENTI E CICLI NATURALI**
 - Riconoscere ed individuare la relazione tra gli esseri viventi e l'ambiente in cui vivono (ecosistema e catena alimentare).

- 3a) Procurare il materiale necessario.
- 3b) Raccogliere dati e informazioni.
- 3c) Registrare con adeguate rappresentazioni le esperienze o le informazioni raccolte.
- 3d) Verbalizzare le esperienze utilizzando termini appropriati.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'osservazione attenta e motivata costituirà il punto di partenza per tutte le attività che gradualmente verranno proposte per arrivare, attraverso un approccio concreto, alla comprensione dell'ambiente fisico e biologico.

Si proporranno attività facilmente attuabili e realizzabili anche con l'uso di mezzi e strumenti semplici, non costosi e facilmente reperibili.

Si creerà in questo modo l'abitudine a facili esperimenti, che saranno ulteriore stimolo per l'attività di ricerca. Ampio spazio verrà riservato all'attività di conversazione per abituare gli alunni ad una verbalizzazione ricca e precisa iniziandoli al linguaggio specifico delle scienze.

Si utilizzeranno

- Testi
- Filmati
- Schede fotocopiate
- Tabelle
- Esperimenti
- Osservazioni dirette

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Conoscere alcuni strumenti d'uso comune.
2. Utilizzare il computer applicando tecniche e procedure di base.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Riconoscere nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
- 1b) Conoscere alcuni strumenti e comprenderne la funzione/utilizzo.
- 1c) Distinguere i principali materiali.
- 1d) Scoprire le origini e le caratteristiche principali di alcuni materiali.
- 1e) Esprimere attraverso la verbalizzazione e/o la rappresentazione le varie fasi di un'esperienza vissuta.

- 2a) Saper riconoscere le parti che compongono il computer e indicarne le funzioni.
- 2b) Riconoscere le principali icone presenti sul desk-top.
- 2c) Saper utilizzare programmi di disegno e videoscrittura che richiedono l'uso del mouse e della tastiera.
- 2d) Saper utilizzare semplici giochi e programmi didattici.
- 2e) Conoscere i principali termini italiani ed inglesi del linguaggio dell'informatica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La finalità della tecnologia è quella di condurre l'alunno al riconoscimento di ciò che è naturale e ciò che è frutto dell'uomo e ha quindi il compito di promuovere lo sviluppo della capacità di interpretare la realtà circostante.

Le tecnologie multimediali vengono viste come una grande risorsa che permette ai bambini di realizzare anche cose complesse. Il computer verrà quindi inserito nella didattica quotidiana considerandolo sia come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline, sia come un ulteriore linguaggio attraverso il quale i bambini possono esprimersi. L'informatica e la tecnologia diventano quindi i tasselli di un percorso più ampio che coinvolge anche le altre discipline.

Verranno proposte esperienze concrete vicine ai bambini da attuarsi nei laboratori, in particolare si cercherà di utilizzare al meglio il laboratorio di informatica per consentire a tutti gli alunni di familiarizzare con il computer.

EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo.
2. Padroneggiare gli schemi motori di base.
3. Partecipare alle attività di gioco, di sport, rispettando le regole.
4. Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare:

- La sicurezza della lateralità
 - L'organizzazione spazio – temporale
 - La coordinazione dinamica generale
 - Il controllo degli equilibri
-
- 2a) Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici.
 - 2b) Sviluppare forza, destrezza, agilità, velocità, resistenza.
 - 2c) Finalizzare i movimenti.
-
- 3a) Scoprire e rispettare regole in situazioni di gioco.
 - 3b) Acquisire e sviluppare capacità sociali (collaborazione, rispetto e valorizzazione dell'altro, lealtà, etc.).
 - 3c) Acquisire e sviluppare qualità individuali (coraggio, prudenza, valutazione del rischio, volontà, etc.).
 - 3d) Valutare risultati, regole, situazioni.
-
- 4a) Conoscere ed usare intenzionalmente il codice mimico – gestuale.
 - 4b) Leggere il linguaggio mimico – gestuale nella realtà e nelle immagini.
 - 4c) Realizzare performance coreografiche efficaci sul piano espressivo e comunicativo (rapporto movimento-musica).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione motoria si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza dell'atto motorio.

Si proporranno attività individuali, a coppie, a squadra; si organizzeranno percorsi, staffette, giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione.

All'interno dell'attività motoria sarà proposto il progetto di "GIOCATLETICA".

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
2. Osservare e apprezzare le opere d'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Utilizzare materiali e tecniche varie per produzioni finalizzate.
- 1b) Utilizzare la propria creatività per realizzare illustrazioni a tema.
- 2a) Utilizzare il prodotto artistico come stimolo alla realizzazione di immagini.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso sarà realizzato a livello interdisciplinare e/o legato a ricorrenze. Alcuni momenti salienti della nostra evoluzione saranno trasformati in tavole artistiche per rendere più concreti alcuni concetti chiave.

Creatività e concretezza troveranno il giusto spazio all'interno della varietà delle proposte. La produzione sarà individuale.

ED. AL SUONO E ALLA MUSICA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Ascoltare, analizzare e comprendere fenomeni sonori e linguaggi musicali;
2. Esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Distinguere suoni e rumori in base al timbro
- 1b) Distinguere suoni e rumori in base alla durata
- 2a) Conoscere e sperimentare il modo di produzione dei suoni vocali.
- 2b) Conoscere e sperimentare diverse modalità di espressione vocale
- 2c) Esprimersi col canto di gruppo.
- 2d) Percorso propedeutico per l'apprendimento, l'ascolto e la pratica del Flauto dolce.

Le attività saranno accompagnate o prenderanno l'avvio da osservazioni o giochi allo scopo di instaurare un rapporto affettivo tra il bambino e il suono e rendere in tal modo più proficuo lo svolgersi delle esercitazioni proposte; a tale scopo si cureranno particolarmente i collegamenti interdisciplinari con altre aree educative, quali: educazione all'immagine, storia, inglese, etc.

Si stimoleranno esperienze collettive e individuali al fine di sollecitare sempre la creatività e l'inventiva degli alunni.

Si proporrà l'ascolto di brani, di registrazioni, di suoni opportunamente scelti.

Si eseguiranno canti anche per approfondire argomenti trattati in altre discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche avranno carattere periodico in itinere, durante e dopo le unità didattiche e si attueranno mediante:

- Test
- Schede
- Colloqui personali
- Verbalizzazioni
- Produzioni scritte
- Dimostrazione pratiche
- Osservazioni

Le valutazioni saranno espresse mediante una simbologia che utilizzi termini di rinforzo positivo e di immediata comprensione per i bambini.

I risultati verranno registrati sul registro elettronico dell'insegnante, dove sarà possibile leggere la situazione del bambino e della classe in senso diacronico e sincronico, per approntare eventuali modifiche alla programmazione o attuare specifici interventi di recupero.

Si rileveranno, per iscritto o a voce, stati d'incertezza o di difficoltà; si utilizzeranno espressioni di rinforzo positivo e di incentivazione in particolari momenti del percorso di apprendimento o in altre situazioni (lavoro autonomo, a gruppi ...) per rendere più consapevoli gli alunni e le famiglie delle acquisizioni dei singoli e meglio mirare l'intervento didattico.